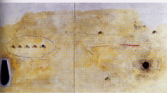


joanpere massana

galleria d'arte il Torchio
Milano



I bambini sanno essere anche crudeli: questo è l'assunto dimostrato nella mostra *Le Hobbies dels jocs* (Il libro dei giochi) dal giovane artista spagnolo Joanpere Massana. Che la preadolescenza non sia una stagione serena della vita e che i giardini d'infanzia

Giampaolo Köhler *Jouafer fa il pediluvio nel midollo spinale, 2002*, tecnica mista su tavola, 15 x 20 cm.

Joanpere Massana *Jugar a Solos II, 2001*, tecnica mista su tavola, dittico, 58,5 x 117 cm.
Foto di Sapereiti.

nascondano insidie e tranelli è opinione condivisa e accettata, ma non vi è davvero tregua nelle sue tavole — angosciata anche solo per l'ossessiva giustapposizione di elementi e simboli.

Si assiste, in questi dipinti-oggetti, materici e articolati, all'onnipotenza del pensiero, dimensione propria di questa età in cui i bambini sperimentano le loro fantasie e agiscono i loro travestimenti. Ogni lavoro rimanda a un ricordo e ogni ricordo a un gioco — quello del dottore o delle biglie, per esempio — che rivela una componente sadico-aggressiva ricorrente — un'insistenza alla quale è facile attribuire un certo compiacimento.

I disegni su carta, invece, meno espliciti e più dialettici, mostrano un linguaggio più dimesso e sincero. I ricordi si spingono verso una tradizione, quella catalana, più genuinamente sentita, e si dirigono verso un ipotetico tempo perduto. In questi lavori il gioco è strumento per una ricerca che non si chiude in esso, ma che da esso scaturisce.
Milovan Farronato